



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Bcc inFabi**

Speciale Cassa Mutua Nazionale



**TUTTE LE NOVITÀ  
DAL 1° GENNAIO 2023**



Il risultato dell'ultimo C.d.A. favorisce alcune riflessioni, sia interne al movimento, sia rivolte alla evoluzione generale del sistema sanitario.

Le risorse disponibili hanno trovato limiti e difficoltà, non imprevisi se si tiene conto dell'andamento che la situazione sanitaria ha

seguito negli anni più recenti. Come già ricordato, in alcune precedenti occasioni, la diffusione della pandemia ha aggravato un quadro complessivo già difficile.

Se esaminiamo i cambiamenti sia nel metodo sia nei contenuti, che hanno investito la Sanità generale, possiamo considerarli coerenti con un declino grave ed evidente.

Quello che era considerato, fino ad un paio di decenni addietro, uno dei migliori sistemi del mondo, sta scivolando lungo una china ripida ed altrettanto agevole.

Il livello delle prestazioni è peggiorato sotto ogni aspetto.

Qualche esempio. I numeri in campo sono sempre più esigui: medici, infermieri e personale sanitario dei vari comparti sono insufficienti, se pure dotati di alte professionalità e, spesso disponibili ad un impegno talvolta oltre quello richiesto.

Gli stipendi sono al di sotto della media europea, realtà questa, ma non l'unica, che spinge alcuni ad emigrare.

È inutile dire che le risorse economiche sono diventate insufficienti.

Le considerazioni potrebbero continuare, ad esempio ricordando la carenza e lo squilibrio che affliggono le strutture della medicina di territorio, o di prossimità meglio definita. Oppure con i tempi di attesa, sempre più lunghi, delle prenotazioni.

Qual è la conseguenza? Un risultato paradossale. Il ricorso alla sanità privata sta diventando sempre più frequente, tanto da assumere la natura di status prioritario, così da relegare la sanità pubblica nel ruolo di assistenza integrativa e complementare. Un vero e proprio ribaltamento dei compiti originari.

Proprio tenendo conto delle osservazioni precedenti **l'ultimo rinnovo del CCNL ha previsto una maggiore contribuzione alla Cassa Mutua Nazionale, utile non solo al mantenimento delle attuali previsioni, ma anche ad un ampliamento delle stesse. Alcune delle quali richieste dall'Assemblea dei rappresentanti dei Destinatari, intervenuta lo scorso 10 novembre ed approvate dal Comitato Amministratore nella seduta del 16/12/22.**





## NOVITÀ

Passiamo ora ad illustrare, in sintesi, le modifiche e le innovazioni che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023:

### NOMENCLATORE

- Il **test del DNA fetale** viene rimborsato fuori dal massimale della gravidanza, che così resta dedicato esclusivamente agli accertamenti, esami diagnostici e visite ginecologiche;
- Viene eliminata la classificazione tra **A e B nell'alta diagnostica** e viene applicata la franchigia più favorevole (30% con prescrizione dello specialista e 50% con prescrizione del medico di famiglia);
- Anche per gli **esami diagnostici** viene applicata la franchigia più favorevole (30% con prescrizione dello specialista e 50% con prescrizione del medico di famiglia);
- Per le **visite specialistiche** viene aumentato il massimale annuo da **€ 2.000,00 a € 2.200,00** e il rimborso, per visita, così definite:  
per quelle di tipo "A" da **€ 110,00 a € 130,00**  
per quelle di tipo "B" da **€ 60,00 a € 70,00**
- Per il rimborso delle prestazioni rese da **psicoterapeuta** viene aumentato il massimale ad **€ 800,00**. Il massimale è elevato ad **€ 1.000,00** in caso di vittime di bullismo o violenze di genere e per diagnosi di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e DCA (Disturbo del Comportamento Alimentare)
- Per le terapie rese dal **logopedista o psicomotricista** viene aumentato il massimale da **€ 1.500,00 a € 1.700,00**.

#### Inoltre, segnaliamo le seguenti ulteriori novità:

- esclusivamente per la riabilitazione del **pavimento pelvico**, verrà accettata la figura professionale dell'ostetrica;
- il rimborso per le spese propedeutiche alla procedura di PMA/fecondazione assistita è quantificato con un massimale di **€ 500,00** in modo tale da lasciare libero il massimale previsto per le altre visite;
- per l'ortodonzia, oltre al **programma ortodontico**, sarà necessario l'invio dello studio del caso con fotografie effettuate dal dentista o studio dentistico;
- per l'acquisto di **apparecchiature sanitarie** per assistiti affetti da disabilità superiore ai due terzi, l'acquisto per apparecchi informatici e di comunicazione sarà riservato esclusivamente a beneficiari affetti da disabilità intellettive o visive;
- nel caso di spese rimborsate da altri soggetti è già richiesta documentazione comprovante la quota erogata. Il rimborso della Cassa Mutua Nazionale sarà solo sulla parte eccedente e verranno applicate comunque le franchigie previste dal Nomenclatore.



**GRANDI INTERVENTI**

Si è valutato che alcuni interventi come:

1. protesi totale dell'anca;
2. quadrantectomia
3. protesi totale del ginocchio
4. protesi della spalla

non rientreranno più nei "grandi interventi", ma verranno definiti con una franchigia agevolata del 15%; poiché si tratta di interventi chirurgici che, secondo le metodiche più aggiornate, non hanno caratteristiche di invasività tale da poter rientrare tra i Grandi Interventi in senso stretto.

**LONG TERM CARE**

Dal prossimo anno la prestazione LTC sarà gestita direttamente da Cassa Mutua Nazionale, come da noi sempre richiesto, anche se, per una parte, ancora coperta da una polizza assicurativa. Riteniamo questo passaggio necessario affinché, con il prossimo rinnovo, si possa giungere ad una totale gestione interna della prestazione.

Questo allo scopo di ottimizzare le risorse e garantire, anche nel futuro, prestazioni di eccellenza.

**DAL 2023 LA PRESTAZIONE PREVEDE:**

**"PIANO A"** – per i dipendenti e pensionati post 2008

una rendita di **€ 20.000,00** all'anno:

oppure

un totale di **€ 28.000,00** all'anno, così composto:

- una rendita di **€ 10.000,00** o il rimborso delle spese socio sanitarie +
- un rimborso per spese socio-sanitarie fino ad un massimale di **€ 18.000** sempre **su base annua**

**"PIANO B"** - per tutti coloro che non rientrano nella polizza "A" a carico di CMN

**€ 2.000,00** per anno esigibili tramite indennizzo oppure tramite erogazione di servizi.

**"PIANO C"** per tutti coloro che sono nella polizza "B" e che desiderano incrementare l'erogazione annua ad **€ 4.300,00** con premio variabile da € 40 a € 400 in base all'età.

Altra novità che verrà introdotta dal prossimo anno è la prestazione di **"home caring"**, che prevede un servizio aggiuntivo di attivazione di servizi domiciliari, per prestazioni sociosanitarie, con un massimale di **€ 2.000,00** a triennio per gli iscritti nel **"piano A"** che raggiungono un punteggio compreso fra i 20 ed i 35 punti sulla base delle 6 ADL.

Mentre per gli iscritti nel **"piano B"** il massimale nel triennio è di **€ 500,00**.



# Bcc inFabi

Ulteriore novità dal prossimo anno: **TELEMEDICINA**

## Nuova prestazione di Telemedicina per video consulti specialistici



### Primary Care

**A CHI È RIVOLTA**

Tutti i Destinatari e loro familiari iscritti a CMN

**COSA PREVEDE**

Assistenza Base (illimitata)

Video consulto specialistico entro il massimale di 300 € anno/nucleo (circa 9-10 consulti)



Care Manager

Medico MMG

- Allergologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia
- Nefrologia
- Oculistica
- Reumatologia
- ...

**COME FUNZIONA**

Il Care Manager indirizza l'iscritto verso il supporto del medico MMG o specialista





**RETE CONVENZIONATA**

Anch'essa rappresenta una ulteriore novità, destinata a tutti gli iscritti, che avrà lo scopo di agevolare la ricerca di strutture capillarmente presenti in tutto il territorio nazionale, a condizioni economiche agevolate.

**CONTRIBUZIONE**

Per l'anno 2023 abbiamo rivisto la contribuzione del personale in quiescenza, per un parziale allineamento alla maggiore contribuzione dei destinatari in servizio.

Restano invariate tutte le altre quote:

**Per cui le quote sono:****Nucleo dei DESTINATARI in servizio:**

Coniuge fiscalmente non a carico	€ 300,00
Altri familiari fiscalmente non a carico	€ 360,00

**DESTINATARI in quiescenza:**

Coniuge fiscalmente non a carico	€ 300,00
Familiari fiscalmente non a carico	€ 360,00
Coniuge/convivente fiscalmente a carico	€ 66,00
Familiare fiscalmente a carico	€ 105,60
Copertura L.T.C.	€ 50,00

Riteniamo di aver tradotto, in termini concreti, l'aumento della contribuzione definita nell'ultimo rinnovo contrattuale. In tal senso ricercando soluzioni innovative, che meglio potranno rispondere alle esigenze di assistenza sanitaria.

Cogliamo l'occasione per farvi i nostri migliori auguri.

Roma, 16 dicembre 2022

per la **F.A.B.I.** in Cassa Mutua Nazionale  
**Alessandra Panico:** Amministratore  
**Mauro Alibranti:** Presidente del Collegio dei Revisori

